REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

BOLLETTINO UFFICIALE

1° SUPPLEMENTO ORDINARIO n. 15
DEL 30 APRILE 2012
AL BOLLETTINO UFFICIALE n. 17
DEL 26 APRILE 2012

SO 15

Anno XLIX S.O. n. 15

Il “Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia” si pubblica di regola il mercoledì; nel caso di festività la pubblicazione avviene il primo giorno feriale successivo. La suddivisione in parti, l’individuazione degli atti oggetto di pubblicazione, le modalità e i termini delle richieste di inserzione e delle successive pubblicazioni sono contenuti nelle norme regolamentari emanate con DPReg. n. 0346/Pres. del 9 novembre 2006, pubblicato sul BUR n. 47 del 22 novembre 2006. Dal 1° gennaio 2010 il Bollettino Ufficiale viene pubblicato esclusivamente in forma digitale, con modalità che garantiscono l’autenticità e l’integrità degli atti assumendo a tutti gli effetti valore legale (art. 32, L n. 69/2009).

Sommario Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

12_SO15_1_DPR_94_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 26 aprile 2012, n. 094/Pres.

LR 27/1999, art 11, comma 1 (Per lo sviluppo dei Distretti industriali) Regolamento di modifica al DPReg 48/2012 (Regolamento recante la definizione di criteri e modalità per la concessione di contributi destinati agli interventi prioritari contenuti nei Programmi di sviluppo dei Distretti industriali).

IL PRESIDENTE

VISTA la legge regionale 11 novembre 1999, n. 27 (Per lo sviluppo dei Distretti industriali) e successive modificazioni;
VISTO in particolare l'articolo 11, comma 1, della citata LR 27/1999, così come modificato dall'articolo 3, comma 23, della legge regionale 29 dicembre 2011, n. 18, il quale prevede che <<L'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere alle Agenzie per lo Sviluppo dei Distretti Industriali (ASDI) i finanziamenti relativi agli interventi prioritari proposti dalle ASDI medesime e contenuti nei Programmi di sviluppo adottati ai sensi dell'articolo 6, comma 2, lettera d), in conformità a quanto disposto dall'articolo 7, secondo modalità da stabilirsi con regolamento di attuazione e in armonia con la normativa comunitaria in materia di aiuti di Stato>>;
VISTO il proprio decreto del 27 febbraio 2012, n. 048/Pres con il quale è stato emanato il "Regolamento recante la definizione di criteri e modalità per la concessione di contributi destinati agli interventi prioritari contenuti nei Programmi di sviluppo dei distretti industriali, in attuazione dell'articolo 11, comma 1, della legge regionale 11 novembre 1999, n. 27 (Per lo sviluppo dei distretti industriali)", pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 10 del 7 marzo 2012;
VISTA la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso) e successive modificazioni;
VISTO l'articolo 42 dello Statuto di autonomia;
SU CONFORME deliberazione della Giunta regionale 23 aprile 2012, n. 686;

DECRETA

1. E' emanato il "Regolamento di modifica al decreto del Presidente della Regione 27 febbraio 2012, n. 48 (Regolamento recante la definizione di criteri e modalità per la concessione di contributi destinati agli interventi prioritari contenuti nei Programmi di sviluppo dei distretti industriali, in attuazione dell'articolo 11, comma 1, della legge regionale 11 novembre 1999, n. 27 (Per lo sviluppo dei distretti industriali))" in conformità al testo allegato al presente provvedimento, del quale costituisce parte integrante e sostanziale.
2. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare come Regolamento della Regione.
3. Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

TONDO

12_SO15_1_DPR_94_2_ALL1

Regolamento di modifica al decreto del Presidente della Regione 27 febbraio 2012, n. 48 (Regolamento recante la definizione di criteri e modalità per la concessione di contributi destinati agli interventi prioritari contenuti nei Programmi di sviluppo dei distretti industriali, in attuazione dell'articolo 11, comma 1, della legge regionale 11 novembre 1999, n. 27 (Per lo sviluppo dei distretti industriali)).

Art. 1 Finalità

1. Il presente regolamento modifica il Regolamento recante la definizione di criteri e modalità per la concessione di contributi destinati agli interventi prioritari contenuti nei Programmi di sviluppo dei distretti industriali, in attuazione dell'articolo 11, comma 1, della legge regionale 11 novembre 1999, n. 27 (Per lo sviluppo dei distretti industriali), emanato con decreto del Presidente della Regione 27 febbraio 2012, n. 48.

2. La modifica introdotta adegua l'articolo 20, comma 1, del regolamento di cui al comma 1, in relazione al termine di presentazione della domanda di contributo in fase di prima applicazione del regolamento stesso.

Art. 2 Modifica all'articolo 20 del decreto del Presidente della Regione 48/2012

1. Il comma 1, dell'articolo 20 del decreto del Presidente della Regione 48/2012 è sostituito dal seguente:
"1. In fase di prima applicazione del presente regolamento, il termine di cui all'articolo 5, comma 1, è fissato al 30 settembre.".

Art. 3 Entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

VISTO: IL PRESIDENTE: TONDO

12_SO15_1_DGR_681_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 23 aprile 2012, n. 681
POR Fesr 2007-2013 Obiettivo Competitività regionale - Asse IV - Attività 4.1.a "Supporto allo sviluppo urbano" : modifiche al bando approvato con DGR 1047/2011.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio di data 5 luglio 2006 relativo al FESR e s.m.i. recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1783/1989;
VISTO il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio di data 11 luglio 2006 recante le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, di seguito FESR, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e s.m.i. che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999;
VISTO il Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione di data 8 dicembre 2006 e s.m.i. recante le modalità di applicazione dei predetti Regolamenti;
VISTO il Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore («de minimis»);
VISTO il Quadro Strategico Nazionale (QSN) 2007-2013, approvato con Decisione della Commissione Europea C(2007)3329 del 13 luglio 2007, nell'ambito del quale trovano applicazione i programmi operativi predisposti dalle Amministrazioni regionali a valere, tra l'altro, sull'Obiettivo "Competitività regionale e occupazione";
VISTO il Programma Operativo Regionale FESR 2007-2013 Obiettivo competitività regionale e occupazione della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (di seguito POR) approvato dalla Commissione Europea con la Decisione C(2007)5717 di data 20 novembre 2007 e modificato con Decisione della Commissione Europea C(2010)5 del 4 gennaio 2010;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 3161 del 14 dicembre 2007 e la deliberazione della Giunta regionale n. 19 del 14 gennaio 2010 con le quali si prende atto rispettivamente della Decisione della Commissione europea C(2007)5717 di data 20 novembre 2007 e della Decisione della Commissione Europea C(2010)5 del 4 gennaio 2010;
VISTA la legge regionale n. 7 del 21 luglio 2008 recante "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione Friuli Venezia Giulia derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee. Attuazione delle direttive 2006/123/CE, 92/43/CEE, 79/409/CEE, 2006/54/CE e del regolamento (CE) n. 1083/2006 (Legge comunitaria 2007)" ed in particolare il capo V Attuazione del POR FESR Competitività regionale e occupazione 2007 - 2013 previsto dal regolamento (CE) n. 1083/2006;
VISTO che, in applicazione a quanto previsto dal Capo V della citata legge regionale n. 7/2008, con Decreto n. 238/Pres del 13 settembre 2008 è stato emanato il Regolamento che disciplina le modalità di gestione e di attuazione del POR FESR per l'Obiettivo "Competitività regionale e occupazione" 2007-2013 (pubblicato sul B.U.R. n. 40 del 1 ottobre 2008), così come modificato con Decreto del Presidente della Regione n. 185 di data 6 luglio 2009;
ATTESO che le disposizioni di cui all'art. 7, comma 4, lettere a) e b) del succitato regolamento prevedono che la Giunta regionale approvi sia le procedure e i termini per l'implementazione delle attività e l'elenco delle operazioni prioritarie da realizzare direttamente sia i bandi e gli inviti con le relative risorse;
VISTO l'articolo 24 della citata legge regionale 7/2008 con cui, per il finanziamento degli interventi previsti dal POR, è costituito il Fondo POR FESR 2007-2013, ai sensi dell'articolo 25 della legge regionale n. 21 del 8 agosto 2007 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale), presso la Direzione centrale risorse economiche e finanziarie, da gestire con contabilità separata, secondo quanto disposto dalla legge n. 2041 del 25 novembre 1971 (Gestioni fuori bilancio nell'ambito delle amministrazioni dello Stato);
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, emanato con D.P.Reg. n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche e integrazioni;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1173 di data 18 maggio 2007, così come integrata con deliberazione della giunta regionale n. 614 di data 31 marzo 2010 e con deliberazione della Giunta regionale 2749 di data 29 dicembre 2010;
VISTO il Decreto del Segretario generale n. 45/SGR di data 5 maggio 2011 costitutivo del Gruppo di lavoro interdirezionale denominato "Comitato interdirezionale per l'attività 4.1.a "Supporto allo sviluppo urbano" del POR FESR 2007-2013 e del sottogruppo di lavoro denominato "Comitato di esperti";
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1047 di data 1 giugno 2011, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 24 di data 15 giugno 2011, recante l'approvazione del bando per l'attuazione della attività 4.1.a del Por fesr 2007-2013 "Sostegno alla realizzazione di piani integrati di sviluppo

urbano sostenibile (pisus)" e dei relativi allegati nonché di assegnazione della dotazione finanziaria di euro 18.850,000,00 di cui 4.900.000,00 euro di quota FESR, 10.500.000,00 euro di quota nazionale e 3.450.000,00 euro di quota regionale;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1538 di data 5 agosto 2011, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 34 di data 24 agosto 2011, con cui sono state apportate rettifiche al bando per l'attuazione della attività 4.1.a "Supporto allo Sviluppo Urbano";
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2026 di data 27 ottobre 2011 di proroga dei termini di presentazione delle domande di ammissione a finanziamento e di rettifica del bando per l'attuazione della attività 4.1.a del Por Fesr approvato con deliberazione della Giunta regionale 1047/2011 e rettificato con deliberazione della medesima Giunta regionale n. 1538/2011;
VISTO l'articolo 29 del bando ed i conseguenti Decreti del Direttore centrale delle attività produttive n. 1122 di data 15 luglio 2011(pubblicato sul BUR n. 31/2011), n. 32 di data 13 gennaio 2012 (pubblicato sul BUR 12/2012) e n. 411 di data 20 marzo 2012 (in corso di pubblicazione sul BUR) di nomina della Commissione giudicatrice per la valutazione di ammissibilità dei pisus e per la proposta di graduatoria degli stessi;
CONSIDERATO che a valere sul bando sopra richiamato sono state presentate 19 domande di contributo relative a 19 progetti integrati di sviluppo urbano e che complessivamente tali domande sono articolate in oltre 200 singoli interventi tra opere pubbliche, opere miste, acquisizioni di beni e di servizi, interventi di animazione e di promozione etc;
CONSIDERATO che il numero degli interventi in cui si articolano le 19 domande pervenute è risultato notevolmente superiore a quanto preventivato in fase di indizione dei bandi e che i tempi minimi necessari per l'espletamento del procedimento istruttorio rispetto a quelli stabiliti da bando risultano non sufficienti in relazione alla natura e alla qualità della documentazione trasmessa;
CONSIDERATO che l'attività istruttoria di progetti integrati coinvolge necessariamente figure professionali che siano in grado di fornire il proprio supporto qualificato e specialistico sia in ambito amministrativo sia in ambito più squisitamente tecnico;
CONSIDERATO altresì che il combinato disposto di cui all'art.58, parag.1 lett.b) del Reg. (CE) 1083/2006 e dell'art.13, parag. 2 del Reg.(CE) 1828/2006 impongono che tutte le operazioni oggetto di finanziamento comunitario a valere sul POR siano soggette a controlli fisici, finanziari e amministrativi (controlli di primo livello) garantendo una separazione funzionale tra i funzionari addetti all'attività di istruttoria e i funzionari preposti all'attività di controllo;
E CHE PERTANTO l'attività istruttoria dei progetti integrati qualora si svolga nell'ambito del POR deve essere necessariamente svolta, oltre che da professionisti specialisti in ambito amministrativo e in ambito tecnico, anche da personale articolato secondo due aree funzionali, l'una prettamente gestionale e l'altra di controllo di primo livello in coerenza con quanto stabilito dall'Autorità di Gestione del Programma mediante il Manuale delle Procedure per la gestione e l'attuazione del Programma e dal Manuale dei controlli di primo livello;
CONSIDERATO che il Servizio sviluppo economico locale e terziario può disporre solo di cinque dipendenti con professionalità amministrativa e competenze idonee per la valutazione amministrativa di ammissibilità delle istanze di pisus (di cui uno in posizione di comando da altra amministrazione in scadenza il 9 maggio pv, un secondo con contratto di lavoro a tempo determinato dal 1 febbraio 2012 al 30 aprile 2012 ed un terzo funzionalmente dipendente da altra struttura della Direzione centrale) e che gli stessi sono impegnati anche su altre attività anche istruttorie e che tale personale è insufficiente per far fronte, nei tempi previsti dal bando sopra richiamato, alle istruttorie di pisus assegnate;
CONSIDERATO altresì che il Servizio sviluppo economico locale e terziario non dispone di personale con qualifica tecnica ma solo di due consulenti con professionalità di tipo tecnico e competenze idonee per la valutazione di elaborati progettuali tecnici, entrambi impegnati per 18 giornate lavorative al mese e che tale apporto è insufficiente per far fronte, nei tempi previsti dal bando sopra richiamato, alle istruttorie di pisus assegnate;
CONSIDERATO che per adempiere al rispetto dei termini posti dal bando e al fine di aumentare la dotazione organica di personale di qualifica amministrativa, con nota prot. n. 0002421/P/PER-14 di data 23 gennaio 2012 è stata richiesta la disponibilità di personale regionale con profilo professionale amministrativo economico la quale, nonostante le adesioni raccolte, ha dato esito negativo;
CONSIDERATO altresì che, sempre per adempiere al rispetto dei termini posti dal bando, il Servizio sviluppo economico e terziario e la Direzione centrale per le attività produttive, per le vie brevi, hanno preso contatto con diverse Direzioni centrali della Amministrazione regionale per ottenere, anche solo in posizione di distacco temporaneo, personale con profilo professionale tecnico da impegnare nella istruttoria dei pisus e che, nonostante l'interesse manifestato da personale con tale qualifica e competenze, non ha prodotto personale al Servizio se non nella misura, in via collaborativa, di un dipendente con qualifica tecnica per un giorno a settimana a partire dal mese di marzo c.a.;
RAVVISATA la necessità, in relazione alle problematiche sopra evidenziate che hanno posto il Servizio

sviluppo economico locale e terziario nell'impossibilità oggettiva di rispettare i termini attualmente previsti, di modificare il termine previsto dal comma 2 dell'articolo 30 del bando sopra citato (150 giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle domande) per l'istruttoria delle pratiche e la conseguente approvazione della relativa graduatoria;
SENTITA in proposito la Commissione giudicatrice la quale nella seduta di data 2 aprile 2012 ha sostenuto la necessità di un congrua proroga del termine;
RITENUTO pertanto necessario fissare un nuovo termine per l'adozione della graduatoria del bando sopra richiamato pari a 300 giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle domande, termine ritenuto strettamente indispensabile per garantire il completamento delle istruttorie;
RITENUTO altresì, ai sensi dell'articolo 9 del regolamento di attuazione del POR, di pubblicare le modifiche al bando sul Bollettino Ufficiale della Regione e di darne avviso sul sito della Regione nelle pagine dedicate alla programmazione comunitaria;
SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle Attività produttive di concerto con l'Assessore regionale alla cultura, sport, relazioni internazionali e comunitarie;
all'unanimità,

DELIBERA

1. di approvare per le motivazioni indicate in premessa, nel testo allegato A) alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, le modifiche al bando approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1047 di data 1 giugno 2011 e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 24 di data 15 giugno 2011, e successivamente modificato con deliberazione della Giunta regionale n. 1538 di data 5 agosto 2011, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 34 di data 24 agosto 2011, e con deliberazione della Giunta regionale n. 2026 di data 24 agosto 2011, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 45 di data 9 novembre 2011;
2. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione e dei relativi allegati sul Bollettino Ufficiale della Regione e di darne avviso sul sito della Regione nelle pagine dedicate alla programmazione comunitaria.

IL PRESIDENTE: TONDO
IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

12_SO15_1_DGR_681_2_ALL1

Allegato A)

Modifiche al bando approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1047/2011 e pubblicato sul BUR n. 24/2011, e successivamente modificato con deliberazione della Giunta regionale n. 1538/2011, pubblicata sul BUR n. 34/2011, e con deliberazione della Giunta regionale n. 2026/2011, pubblicata sul BUR n. 45/2011, recante: <<Por Fesr 2007-2013. Obiettivo Competitività regionale e Occupazione. Asse IV, attività 4.1.a "Supporto allo sviluppo urbano". Approvazione del bando concernente "Sostegno alla realizzazione di Piani integrati di sviluppo urbano sostenibile (Pisus)" e dei relativi allegati.>>

SOMMARIO

Art. 1 modifiche all'art. 30, comma 2 del bando allegato alla DGR 1047/2011 e smi;

1. Al comma 2 dell'articolo 30 del bando allegato alla DGR 1047/2011 e smi, le parole "entro 150 giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle domande" sono sostituite dalle parole "entro 300 giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle domande, "

VISTO: IL PRESIDENTE: TONDO
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
PARTE I-II-III (FASCICOLO UNICO)

DIREZIONE E REDAZIONE (pubblicazione atti nel B.U.R.)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
PRESIDENZA DELLA REGIONE - SEGRETARIATO GENERALE
SERVIZIO AFFARI DELLA PRESIDENZA E DELLA GIUNTA
P.O. Attività specialistica per la redazione del Bollettino Ufficiale della Regione
Piazza dell'Unità d'Italia 1 - 34121 Trieste
Tel. +39 040 377.3607
Fax +39 040 377.3554
e-mail: ufficio.bur@regione.fvg.it

AMMINISTRAZIONE (spese di pubblicazione atti nella parte terza del B.U.R. e fascicoli)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE FUNZIONE PUBBLICA, AUTONOMIE LOCALI E COORDINAMENTO DELLE RIFORME
SERVIZIO PROVVEDITORATO E SERVIZI GENERALI - UFFICIO AMMINISTRAZIONE BUR
Corso Cavour 1 - 34132 Trieste
Tel. +39 040 377.2361 - 377.2037
Fax +39 040 377.2383
e-mail: s.provveditorato.bur@regione.fvg.it

PREZZI E CONDIZIONI in vigore dal 1° gennaio 2010
(ai sensi della delibera G.R. n. 2840 dd. 17 dicembre 2009)

INSERZIONI NELLA PARTE TERZA DEL B.U.R.

Si precisa che ai sensi della normativa vigente per le pubblicazioni del B.U.R.:

- gli atti destinati alla pubblicazione che pervengono alla Redazione del B.U.R. entro le ore 16.00 del lunedì, sono pubblicati il secondo mercoledì successivo;
- i testi degli atti da pubblicare devono pervenire alla Redazione tramite il servizio telematico che è disponibile attraverso accesso riservato ad apposita sezione del portale internet della Regione. L'inoltro dei documenti via mail o in forma cartacea è ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica di trasmissione;
- la pubblicazione degli atti, QUALORA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, È EFFETTUATA SENZA ONERI per i richiedenti, anche se privati (art. 11, comma 31, della L.R. 11 agosto 2011, n. 11). In tal caso nella richiesta di pubblicazione deve essere indicata la norma che la rende obbligatoria;
- la procedura telematica consente, ove la pubblicazione NON SIA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, di determinare direttamente il costo della pubblicazione che il richiedente è tenuto ad effettuare IN FORMA ANTICIPATA rispetto l'effettiva pubblicazione sul B.U.R.; l'inoltro del documento via mail o in forma cartacea - ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica dei soggetti estensori – comporta l'applicazione di specifiche tariffe più sotto dettagliate, fermo restando il PAGAMENTO ANTICIPATO della spesa di pubblicazione;
- **gli atti da pubblicare, qualora soggetti all'imposta di bollo, devono essere trasmessi anche nella forma cartacea in conformità alla relativa disciplina;**
- Il calcolo della spesa di pubblicazione è determinato in base al numero complessivo dei caratteri, spazi, simboli di interlinea, ecc. che compongono il testo ed eventuali tabelle da pubblicare. Il relativo conteggio è rilevabile tramite apposita funzione nel programma MS Word nonché direttamente dal modulo predisposto nella sezione dedicata nel portale della Regione (fatti salvi la diversa tariffa ed il relativo calcolo previsto per le tabelle e tipologie di documento prodotte in un formato diverso da MS Word);
- a comprova, dovrà essere inviata la copia della ricevuta quietanzata alla Direzione centrale funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme – Servizio provveditorato e SS.GG., Ufficio amministrazione BUR – Corso Cavour, 1 – 34132 Trieste – FAX n. +39 040 377.2383 – utilizzando il modulo stampabile dal previsto link a conclusione della procedura di trasmissione della richiesta di pubblicazione eseguita tramite il portale internet della Regione.

Le tariffe unitarie riferite a testi e tabelle **PRODOTTI IN FORMATO MS WORD** sono applicate secondo le seguenti modalità:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER CARATTERE, SPAZI, ECC.
A)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 0,05
B)	Via e-mail a Redazione BUR	NON OBBLIGATORIA	€ 0,08
C)	Cartaceo (inoltro postale/fax)	NON OBBLIGATORIA	€ 0,15

- Il costo per la pubblicazione di tabelle e tipologie di documenti **PRODOTTI IN FORMATO DIVERSO DA MS WORD** sarà computato forfetariamente con riferimento alle succitate modalità di trasmissione e tipo di pubblicazione. Nella fattispecie, le sottoriportate tariffe saranno applicate per ogni foglio di formato A/4 anche se le dimensioni delle tabelle, ecc. non dovessero occupare interamente il foglio A/4:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER FOGLIO A/4 INTERO O PARTE
A/tab)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 150,00
B/tab)	Via e-mail a Redazione BUR	NON OBBLIGATORIA	€ 210,00
C/tab	Cartaceo (inoltro postale/fax	NON OBBLIGATORIA	€ 360,00

- **Tutte le sopraindicate tariffe s'intendono I.V.A. esclusa**

FASCICOLI

PREZZO UNITARIO DEL FASCICOLO

- formato CD € 15,00
- formato cartaceo con volume pagine inferiore alle 400 € 20,00
- formato cartaceo con volume pagine superiore alle 400 € 40,00

PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un trimestre solare € 35,00
PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un anno solare € 50,00

PREZZI DELLA FORNITURA DEI PRODOTTI CON DESTINAZIONE ESTERO COSTO AGGIUNTIVO € 15,00

TERMINI PAGAMENTO delle suddette forniture IN FORMA ANTICIPATA
I suddetti prezzi si intendono comprensivi delle spese di spedizione

La fornitura di fascicoli del BUR avverrà previo pagamento ANTICIPATO del corrispettivo prezzo nelle forme in seguito precisate. A comprova dovrà essere inviata al sottoriportato ufficio la copia della ricevuta quietanzata:
DIREZIONE CENTRALE FUNZIONE PUBBLICA, AUTONOMIE LOCALI E COORDINAMENTO DELLE RIFORME – SERVIZIO PROVVEDITORATO E SS.GG.- UFFICIO AMMINISTRAZIONE BUR – CORSO CAVOUR, 1 – 34132 TRIESTE
FAX N. +39 040 377.2383 E-MAIL: s.provveditorato.bur@regione.fvg.it

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Le spese di pubblicazione degli avvisi, inserzioni, ecc. nella parte terza del B.U.R. e i pagamenti dei fascicoli B.U.R. dovranno essere effettuati mediante:
a) versamento del corrispettivo importo sul conto corrente postale n. **85770709**.
b) bonifico bancario cod.IBAN **IT 59 O 02008 02241 000003152699**
Entrambi i suddetti conti hanno la seguente intestazione:
Regione Aut. Friuli Venezia Giulia - Servizio Tesoreria - Trieste
OBBLIGATORIAMENTE dovrà essere indicata la riferita causale del pagamento, così dettagliata:

- per spese pubbl. avvisi, ecc. **CAP/E 708 - INSERZ. BUR (riportare sinteticamente il titolo dell'inserzione)**
- per acquisto fascicoli B.U.R. **CAP/E 709 - ACQUISTO FASCICOLO/I BUR**

Al fine della trasmissione dei dati necessari e della riferita attestazione del pagamento sono predisposti degli appositi moduli scaricabili dal sito Internet:
www.regione.fvg.it -> **bollettino ufficiale**, alle seguenti voci:
- **pubblica sul BUR (utenti registrati)**: *il modulo è stampabile ad inoltro eseguito della richiesta di pubblicazione tramite il portale*
- **acquisto fascicoli**: *modulo in f.to DOC*

GUIDO BAGGI - Direttore responsabile
ERICA NIGRIS - Responsabile di redazione
iscrizione nel Registro del Tribunale di Trieste n. 818 del 3 luglio 1991

in collaborazione con insiel spa
impaginato con Adobe Indesign CS5®
stampa: Centro stampa regionale
- Servizio provveditorato e servizi generali